

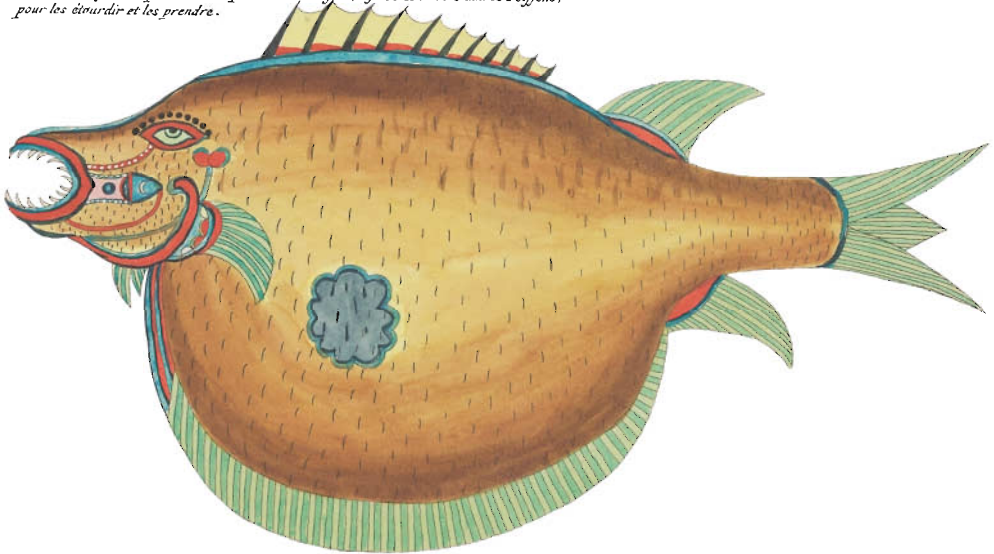


Lingua e patologia

I sistemi instabili

a cura di Francesca M. Dovetto

142. Grootte Blaser, ou le Gros Soudleur d'Amboine. Il est huileux et mauvais.
Il avale une grande quantité d'eau qu'il lance avec grande force contre les autres Poissons,
pour les ébouriffer et les prendre.





LINGUISTICA DELLE DIFFERENZE

Direttrice

Francesca M. DOVETTO

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Comitato scientifico

Elena BATTANER MORO

Universidad Rey Juan Carlos

Margarita BORREGUERO ZULOAGA

Universidad Complutense de Madrid

Francesca M. DOVETTO

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Rodrigo FRÍAS URREA

Pontificia Universidad Católica de Chile

Patrizia GIULIANO

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Franca ORLETTI

Università degli Studi Roma Tre

Patrizia SORIANELLO

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

LINGUISTICA DELLE DIFFERENZE

*das Sprechen der Sprache [ist] ein Teil
einer Tätigkeit, oder einer Lebensform*

[parlare un linguaggio è parte
di un'attività, o di una forma di vita]

LUDWIG WITTGENSTEIN, *Phil. Unters.*, 1953, § 23

L'osservazione e analisi dei comportamenti linguistici che si allontanano dalla produzione cosiddetta standard rappresentano da sempre una sfida per lo studio del linguaggio e delle sue concrete manifestazioni, anche e soprattutto nel campo della comunicazione parlata, a sua volta divenuta oggetto di analisi scientifiche con forte ritardo rispetto alle forme della comunicazione scritta.

Oggi lo studio delle manifestazioni linguistiche 'differenti', a lungo marginalizzate dalla ricerca linguistica per tradizione poco attenta alle deviazioni dalla norma, rappresenta finalmente un settore in forte espansione, una risorsa preziosa di dati e di spunti di riflessione utili alla comprensione della *faculté du langage*, uno stimolo per una migliore valutazione delle molteplici componenti che entrano in gioco nel processo globale di acquisizione, mutamento e perdita della lingua. Da qui la scelta di dedicare a questo insieme di aspetti una collana di studi, identificandone il campo di azione in ciò che è tradizionalmente considerato 'ai margini', in termini di cultura o etnia, di genere sessuale, di padronanza linguistica o di deficit.

La collana *Linguistica delle differenze* ospita volumi tematici relativi a diversi ambiti della ricerca linguistica, indagati in prospettiva sia sincronica, sia storica e storiografica. Ne fanno parte, tra gli altri, gli ambiti tematico-disciplinari della linguistica di genere, della linguistica acquisizionale e della linguistica delle patologie, con particolare attenzione alla multidimensionalità della comunicazione orale. I volumi sono concepiti e articolati come luoghi di riflessione teorica, così come di applicazione empirica di modelli teorici, percorsi di approfondimento scientifico che possano non soltanto condurre a una migliore comprensione dei diversi comportamenti linguistici individuati e descritti nell'ambito della produzione 'differente', quanto anche illuminare, attraverso il confronto con la produzione standard o normofasica, i processi che la normalità sottende.

Volume pubblicato con il contributo dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".
I saggi contenuti in questo volume sono stati valutati in modalità *double blind peer review*.

Lingua e patologia

I sistemi instabili

a cura di

Francesca M. Dovetto

Contributi di

Federico Albano Leoni
Serenella Baggio
Emanuele Banfi
Chiara Barattieri di San Pietro
Viola Bulgari
Amalia Cecilia Bruni
Emanuele Casani
Maria Teresa Chiaravalloti
Grazia Isabella Continisio
Cinzia Coppola
Giulia Corsi
Sabrina Curcio
Massimo D'Aco
Serena Dal Maso
Giovanni de Girolamo
Francesca M. Dovetto
Clarissa Ferrari
Lúcia de Almeida Ferrari
Sabina Fontana
Francesca Frangipane
Gloria Gagliardi
Lorenzo Gregori

Alessia Guida
Claudio Luzzatti
Ambra Macis
Lucas Machado Mantovani
Marco Marelli
Francesca Marone
Marina Melone
Chiara Meluzzi
Sara Merlino
Marta Muscariello
Francesco Nunziata
Franca Orletti
Eugenia Rafaniello
Tommaso Raso
Bruno Rocha
João Vinícius Salgado
Francesca Sartorio
Simona Schiattarella
Patrizia Soriano
Maura Striano
Maria Taverniti
Virginia Volterra





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXX
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.giacchinoonoratieditore.it
info@giacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-2712-4

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: settembre 2020

Indice

- 11 Prefazione
Francesca M. Dovetto
- 13 Introduzione
Federico Albano Leoni

PARTE I

Norme linguistiche tra centro e periferia Per la pluridisciplinarietà

- 23 I sistemi instabili e un elogio della ‘instabilità’
Emanuele Banfi
- 101 Stabilità e instabilità della LIS. Alcune riflessioni tra norma
e uso
Sabina Fontana, Virginia Volterra
- 123 Parola, linguaggio ed emozioni nelle malattie neurodegenerative.
Dalla fisiopatologia agli studi clinici, con uno studio pilota sulla
tematizzazione delle emozioni
*Marina Melone, Francesca M. Dovetto, Simona Schiattarella,
Alessia Guida, Cinzia Coppola*

PARTE II

**Le patologie del linguaggio tra approccio empirico,
storico e storiografico**

- 181 Dagli archivi storici la traccia per lo studio della malattia di Alzheimer. Complessità, interdisciplinarietà, linguaggi antichi e nuovi
Amalia Cecilia Bruni, Sabrina Curcio, Francesca Frangipane
- 203 Memorie di guerra dagli archivi manicomiali del Trentino
Serenella Baggio
- 235 Le cartelle dell'ex ospedale psichiatrico di Girifalco. Lessico, strumenti e terapie
Maria Teresa Chiaravallotti, Maria Taverniti, Francesca M. Dovetto
- 269 Medici al fronte e disturbi della parola. Il caso del mutismo da emozione di guerra
Serena Dal Maso

PARTE III

Materiali e metodi

- 307 A corpus of Brazilian Portuguese speech by schizophrenic patients. Preliminary observations
Bruno Rocha, Lúcia de Almeida Ferrari, Lucas Machado Mantovani, Tommaso Raso, João Vinícius Salgado
- 335 Afasia e trattamento logopedico in contesto ospedaliero. Riflessioni su norma e competenze
Sara Merlino
- 357 SMAAV e DILLO. Nuovi strumenti per la valutazione e il trattamento clinico del linguaggio dall'incontro tra linguistica, logopedia e informatica
Giulia Corsi, Gloria Gagliardi, Lorenzo Gregori

PARTE IV
Progetti e documenti

- 389 Tratti prosodici nella produzione orale di non udenti italiani
Patrizia Sorianello
- 401 Variabilità fonetica nelle produzioni di un adulto ipoudente con e senza feedback uditivo
Massimo D'Aco, Chiara Meluzzi
- 409 Gli effetti del bilinguismo sul decadimento cognitivo. Il progetto Lingo Flamingo
Eugenia Rafaniello
- 421 Syntax–semantic interface phenomena in people with schizophrenia. Preliminary results of an eye–tracking study
Chiara Barattieri di San Pietro, Marco Marelli, Giovanni de Girolamo, Viola Bulgari, Clarissa Ferrari, Ambra Macis, Claudio Luzzatti
- 433 La valutazione logopedica del disturbo afasico in soggetti bilingui cinese–italiano
Giulia Corsi
- 445 Production of direct object clitic pronouns by Italian children with different acquisition modes
Emanuele Casani
- 461 Lo studio della parola e dell'anomalia linguistica in C. Lombroso. Fra stabilità 'normale' e instabilità 'deviante'
Marta Muscariello

PARTE V

**Le parole nella cura. Pedagogia, psicologia,
medicina e linguistica in dialogo**

Testimonianza e discussione

- 473 Introduzione
Maura Striano
- 477 Testimonianza. Comunicazione, vita, rapporto
Francesca Sartorio
- 481 Discussione. La Medicina narrativa tra formazione e pratica
clinica
Francesca Marone
- 487 Discussione. *La Medicina centrata sul paziente*
Grazia Isabella Continisio, Francesco Nunziata
- 495 Discussione. *La Medicina centrata sul paziente* e il ruolo della
linguistica tra le *Medical Humanities*
Franca Orletti
- 501 Gli Autori

Le cartelle dell'ex ospedale psichiatrico di Girifalco

Lessico, strumenti e terapie

MARIA TERESA CHIARAVALLI, MARIA TAVERNITI,
FRANCESCA M. DOVETTO*

Chi si è proposto la meta di esplorare il vocabolario di un popolo, deve studiare anche tutta la sua vita, i suoi metodi di lavoro, i suoi attrezzi, le sue concezioni etiche e religiose, i suoi usi e costumi, il suo abbigliamento con i relativi cambiamenti di moda (Pfister & Lupis 2001: 141).

RIASSUNTO

Il contributo prende in esame il lessico usato alla fine del XIX secolo dai medici del manicomio di Girifalco (CZ), relativamente agli strumenti e alle terapie adottate nella pratica quotidiana delle cure psichiatriche e rilevato in un campione significativo di cartelle cliniche (CC). L'obiettivo è quello di identificare gli usi specifici e/o allargati dei lemmi presenti nel campione in oggetto, lungo un periodo, che va dal 1881 al 1894, nel quale non si era ancora formata né tantomeno specializzata la terminologia tecnica di settore. Gli archivi storici di ex ospedali psichiatrici sono preziose fonti di informazione, e di particolare interesse, ai fini di questo studio, è il linguaggio adottato dai medici in fase di compilazione del diario clinico, facente parte della cartella clinica, in cui sono riportate in testo libero l'anamnesi e

* Maria Teresa Chiaravallotti, Maria Taverniti – Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Informatica e Telematica, sede di Cosenza, maria.chiaravallotti@iit.cnr.it, maria.taverniti@cnr.it. Francesca M. Dovetto – Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dovetto@unina.it. Il lavoro, concepito unitariamente, va tuttavia così attribuito: Maria Teresa Chiaravallotti e Maria Taverniti sono responsabili dei §§ 1, 2 e 3, Francesca M. Dovetto del § 4, mentre la responsabilità del § 5 è condivisa tra tutte le autrici.

tutte le informazioni cliniche raccolte durante il periodo di ricovero del paziente, ivi comprese le cure praticate e gli strumenti utilizzati. La ricerca ha riguardato un campione di 536 CC, all'interno delle quali sono stati rilevati 63 lemmi designanti strumenti, terapie e patologie per un insieme di 975 occorrenze totali; di alcuni di questi lemmi viene inoltre tracciata brevemente la storia e l'etimologia.

PAROLE CHIAVE

Cure e strumenti, terminologia, ex ospedali psichiatrici.

ABSTRACT

The article analyses the lexicon used by the physicians at the end of the XIX century in the psychiatric hospital of Girifalco (Catanzaro, Italy) concerning care treatments and instruments in a sample of 536 historical clinical records. The aim is to identify broader and/or narrower uses of the lemmas gathered from the sample investigated, which dates back between 1881 and 1894. In that period, a domain specific terminology was not already used. The analyzed sample is composed by sentences taken from the clinic diary of the medical records. We isolated 63 single lemmas related to devices, treatments and diseases, with a total amount of 975 occurrences. In conclusion we illustrate the history and etymology of some terms in the medical records.

KEYWORDS

Treatments and devices, terminology, former psychiatric hospitals.

1. Introduzione

Gli archivi storici degli ex ospedali psichiatrici, oltre a raccogliere dati sensibili ed essere testimoni di storie umane, sono preziose fonti di informazione, veicolata da termini e concetti il cui studio diacronico può rivelare aspetti linguistici di particolare interesse. Scrive Marcello (1995: 322):

Il continuo evolversi del linguaggio psichiatrico al passo con il ritmo delle culture di epoca, ha tramandato all'attuale lessico termini tecnici che, nel discorso corrente, hanno significato omologo, pur se sostanzialmente differenziato sul piano etimologico e dei significati clinici.